REGIONE DEL VENETO

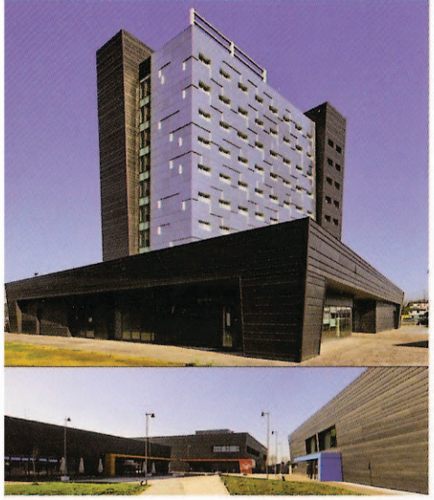
piccinato

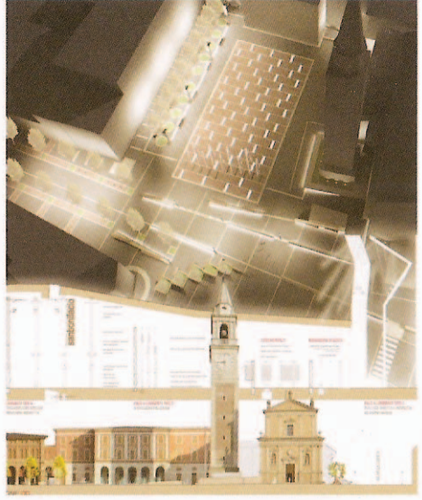
progettare il recupero del territorio

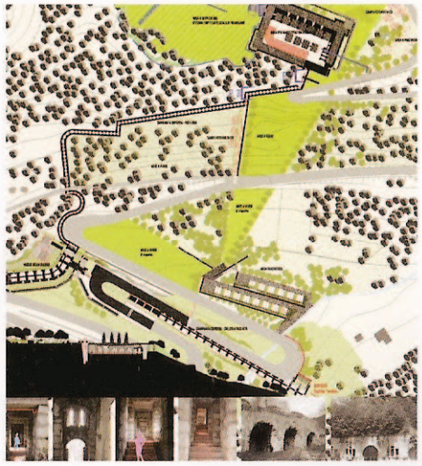
premio per l'urbanistica e la pianificazione territoriale
LUIGI PICCINATO

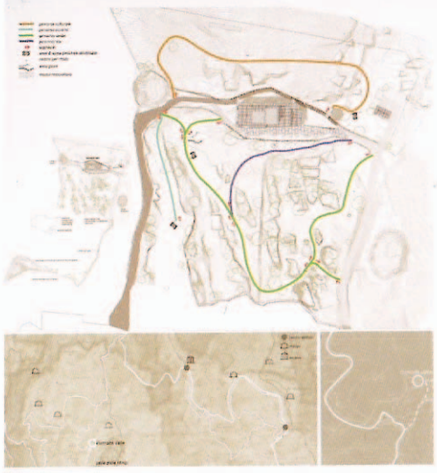
sesta edizione

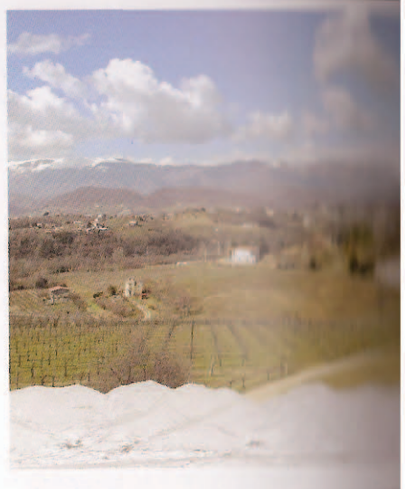
a cura di davide longhi

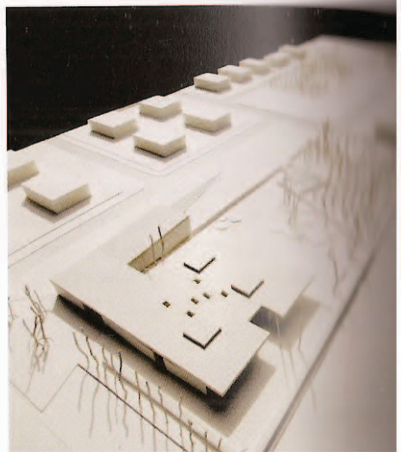












Black Boxes: edifici commerciali e ricettivo sul Terraglio
Progetto Vincitore

Progettista: G. Mar (Studio Architetti Mar Srl)
Collaboratori interni: M. Borsato, E. De Pieri, A. Ferrara, V. Gianeselli, L. Messina, A. Zanchettin (Studio Architetti Mar Srl)
Consulenti estreni: CRM Srl, E. Faraon, A. Ravogli
Strutture: F. Fabiano, In.pro Engineering Srl, G. Rossato, Tre Erre Ingegneria Srl
Impianti elettrici: Manens-Tifs Spa, Re Engineering Srl, Studio De Vecchi
Impianti meccanici: Manens-Tifs Spa, Studio Progettazione Termotecnica Vescovi, Termo Consult

Il bosco di Mestre
Progetto Menzionato

Progetto definitivo-esecutivo: Arbau studio (M. Baretti e S. Carbonera), L. Baroni, S. Gangemi
Collaboratori: M. De Nadai, M. Piraccini, M. Salvador
Direzione lavori: L. Vita (Istituzione Bosco e grandi parchi)
Ditta esecutrice: Masiero Gino & figli – Malcontenta (Ve)
Committente: Istituzione Bosco e Grandi Parchi – Comune di Venezia

Centro Diemme a Padova sud
Progetto Menzionato

Progetto e direzione lavori: Borchia studio architetti associati (L. Borchia, D. Borchia)
Collaboratori: Studio Borchia: M. Cerami, B. Vancin, N. Vellar, M. Sartori
P. Rosada, R. Pelizza
Consulenti: D. Pavan, M. Marchesi, P. Toffan, D. Mattivi, M. Baccarin
Committente: Diemme Caffè S.p.a. , Progetto Padova sud S.r.l.
Località: Albignasego (PD)
Opere edili: Impresa Bido S.p.a.
Impianti elettrici: Sielv S.r.l.
Impianti idraulici: Tono S.p.a.
Fotografie: ORCH (A. Chemollo), Studio Borchia (N. Vellar)

Una nuova identità per il centro di caprino veronese
Progetto Menzionato

Progettista: F. Semprebon, C. Brentegani, M. Semprebon, S. Manara
Luogo del progetto: Caprino Veronese

San Bonifacio, ri-comporre una piazza

Progettisti: A. Bartoloni, V. M. Bertilaccio, G. Pompole
Committente: Consulta Giovanile del Comune di San Bonifacio (Verona)

Torri del Polesine, segni e tracce del sistema difensivo

Progettista: N. Boscolo
Committente: Provincia di Rovigo - Assessorato alla Cultura della Provincia di Rovigo

Riconfigurazione delle aree centrali di San Polo di Piave

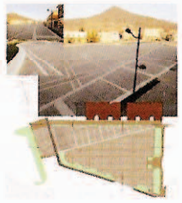
Progettista: A. Dalla Francesca
Collaboratori: F. Maronese, M. Sari

Sistema fortificato della Scale di Primolano

Progettista: L. Pizzolato
Collaboratori: F. Pat, F. Cenedese

Centro per lo studio dell'ambiente dell'altopiano della Lessinia

Progetto e Direzione dei Lavori: C. Rossetti
Collaboratori: E. L. Confente



Piazza Mercato delle Fratte a Lozzo Atestino

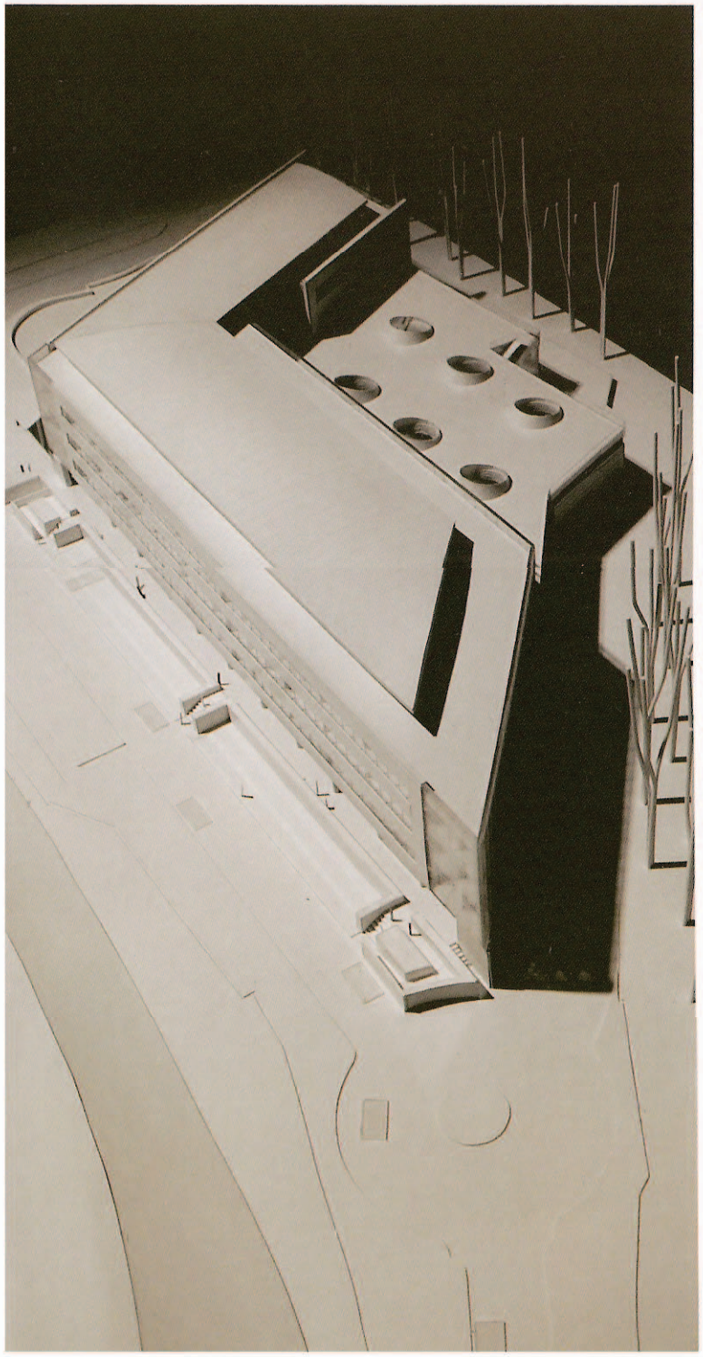
Progettista e direttore dei lavori: P. Veronese
Collaboratori: M. Chinello, P. Marolla
Consulente idraulico: G. Nese
Impresa esecutrice: Martini Scavi S.r.l. di Massimo Martini
Fotografo: D. Ziliotto

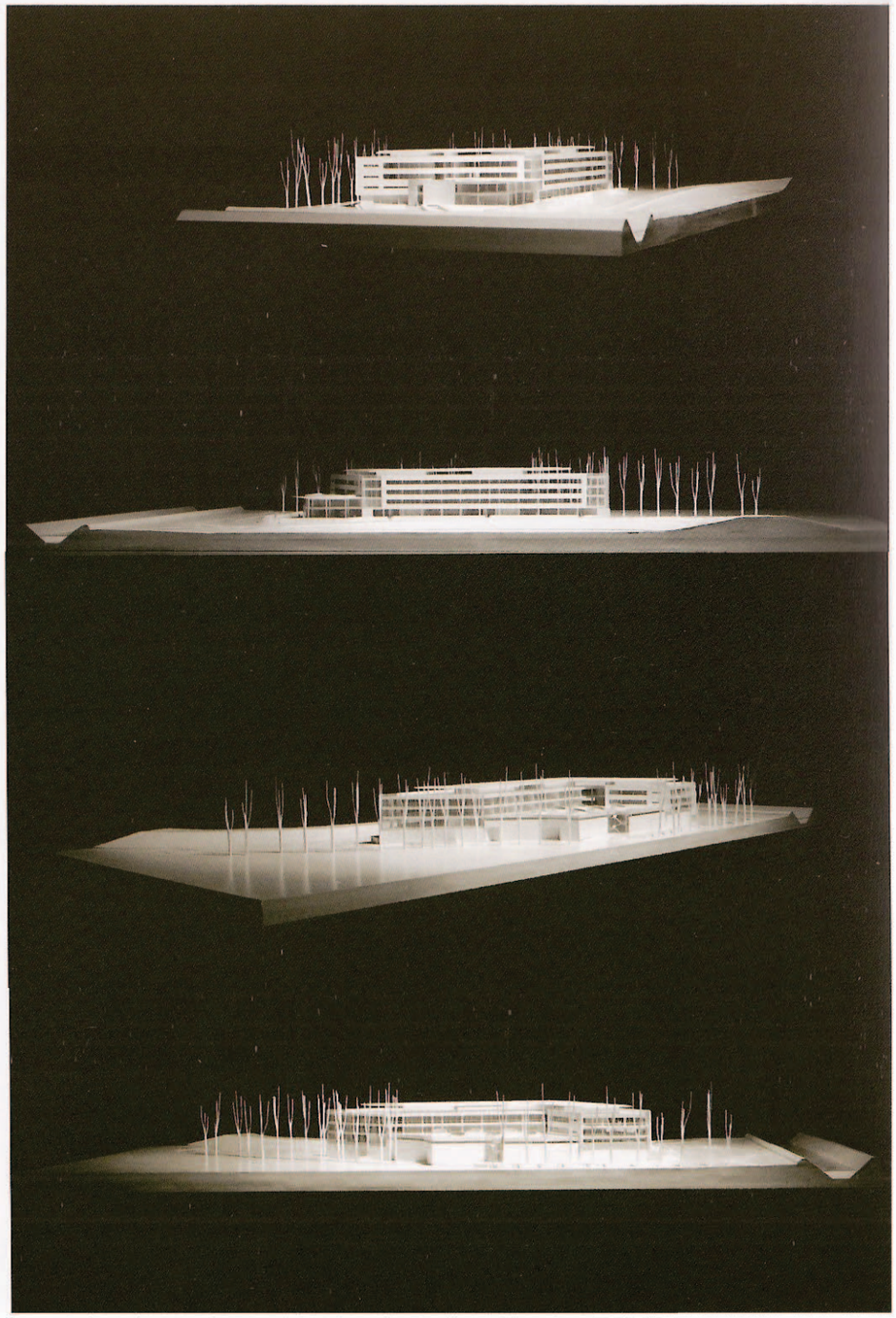
centro diemme a padova sud

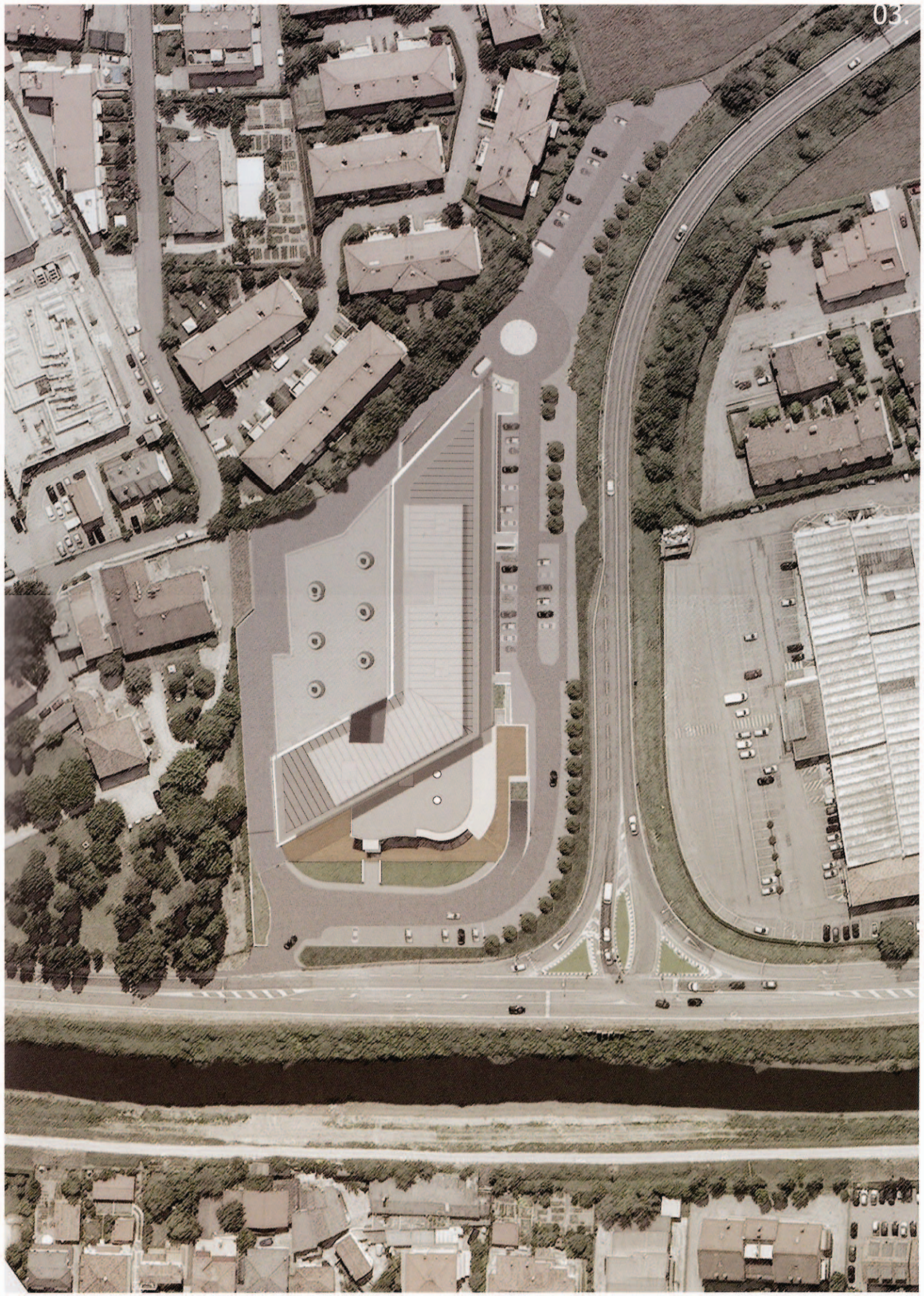
borchia studio architetti associati

L'intervento si è proposto di riqualificare un sito industriale dismesso e abbandonato della cintura periferica a sud di Padova, attraverso un progetto di ristrutturazione integrale attuato con intervento diretto.
Situato in località Strada Battaglia 69/71 angolo raccordo autostradale Padova-Bologna, nel Comune di Albignasego, in un area a vocazione industriale tra il centro commerciale Ipercity ed il centro commerciale Trony, l'intervento dà nuova vita all'area insediando una importante realtà industriale di Padova, la Diemme Caffè.
Il progetto oltre ad ospitare l'attività produttiva primaria apre l'area ad altre attività commerciali, di ristorazione, per il tempo libero, sanitarie e direzionali, in una posizione ad alta visibilità e strategica dal punto di vista della viabilità.
L'intervento rivisita le forme tradizionali dell'architettura industriale razionalista e le raccorda a modelli contemporanei e fa capo ad un vocabolario geometrico, spesso basato su cerchio ed il quadrato, e ad un sistema rigoroso di griglie, che creano un collegamento tra planimetria e facciata e sottolineano una cura meticolosa per il dettaglio, da cui scaturisce l'impressione di qualità e tecnologia.
Il complesso è costituito da un corpo principale di quattro piani fuori terra destinato principalmente al direzionale , circa 16.396 mc complessivi, da un piano terra porticato di ca. 5.413 mc. a destinazione commerciale, e da un corpo arretrato posizionato a nord-est a destinazione produttiva di circa mc.18.845 dove si trovano gli impianti di stoccaggio e torrefazione del caffè.
E' presente inoltre un vasto piano interrato di circa mq.6.000 a destinazione autorimessa e locali tecnici.
L'edificio è stato eseguito dall'impresa costruttrice Bido Secondo Costruzioni S.p.a.
Il Permesso a Costruire è stato approvato il 12.12.05, con inizio lavori nel Novembre 2006 e fine lavori nel Luglio 2009. L'intervento ha un volume "urbanistico" netto complessivo è di mc 40.655 e un volume vpp complessivo di circa 80.000 mc., mentre la superficie lorda complessiva del costruito è di circa 25.000 mq.

Sopra: acquarello di studio.
Nella pagina accanto: la punta a sud-est si protende verso la strada veloce.







In questa pagina: inserimento dell'edificio nel contesto, vista aerea.
Nella pagina accanto, in senso antiorario: immagine che mostra lo stato di fatto precedente all'intervento; nel plastico la facciata sud su Strada Battaglia; prospetti ovest, sud, nord-ovest e nord dell'edificio; schizzo di studio degli spazi pubblici.

In questa pagina, dall'alto: vista del porticato commerciale con una rampa di accesso al percorso sopraelevato. Interno della Diemme Caffè, zona produttiva.
Nella pagina accanto, in senso orario: vista da bar verso il porticato commerciale; interno della Diemme Caffè, la hall di ingresso; vista dell'ingresso della Sede Diemme Caffè con la piazza aperta al pubblico.

Il progetto è stato dettato dalla conformazione del lotto, dalla sua visibilità e dalla vicinanza ad una strada ad alto scorrimento come strada Battaglia: ne deriva una forma che vuole cogliere il senso di velocità e stabilire un dialogo con gli automobilisti attraverso lo sviluppo orizzontale dei prospetti. E' una forma non chiusa che invita verso due direzioni, come quella che deriva da una mano aperta. A sud-est l'edificio esprime tutto il suo dinamismo proiettandosi a sbalzo con una punta che si protende verso la tangenziale come un cuneo architettonico.
La facciata dell'edificio in pietra d'Istria Orsera e vetro, è composta dall'innesto di elementi premontati a cellule che solo successivamente sono stati posizionati in facciata, diminuendo notevolmente i tempi di cantiere e con un incremento della precisione negli elementi.
Per le facciate esterne ma anche per gli interni e per le pavimentazioni si è utilizzata la pietra d'Istria Orsera, scelta in cava in Istria, tagliata e lavorata presso il laboratorio Morseletto di Vicenza.
Caratteristica peculiare è il colore bianco che assume gradazioni diverse nei diversi momenti della giornata al variare delle vibrazioni della luce solare sulla sua superficie.
I brise soleil in facciata riducono l'intensità dei raggi solari permettendo tuttavia un'illuminazione completamente naturale e migliorando notevolmente il comfort dell'utente.
All'interno dell'edificio nella sede di Caffè Diemme la sala riu-

nioni affaccia sulla doppia altezza. Le grandi vetrate illuminano naturalmente i due ambienti, riducendo i costi per l'illuminazione artificiale.
Il bar Caffè Diemme grazie alla posizione strategica del complesso, è in grado di soddisfare le esigenze di un amplio bacino d'utenza e rappresenta un punto di ristoro e di incontro con un grande afflusso di clientela giovane e adulta.

All'ingresso del complesso è posta una piazza aperta al pubblico per incoraggiare i flussi pedonali verso le attività commerciali e direzionali distribuite da un ampio porticato: posta ad una quota superiore rispetto alla strada e conferendo quindi maggiore sicurezza ai pedoni, vuole essere un punto di ritrovo per la gente e una porta d'ingresso alla città, un luogo di incontro e di scambio quotidiano, un agorà adatta ad ospitare piccole manifestazioni e concerti all'aperto.

Leonardo Borchia, David Borchia